

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## TRIBUNA ELETTORALE STASERA AMENDOLA IN TV ALLE ORE 21

ORGANIZZATE L'ASCOLTO

### Lo sviluppo dell'unità a sinistra e il rapporto con i cattolici per una svolta democratica al XIII Congresso del PCI che si chiude oggi con le conclusioni del compagno Berlinguer

# Al centro del dibattito le lotte polari

Un'altra intensa giornata di lavoro - Gli interventi di D'Alele, Mendola, M. Stefanini, Boldrini, Fanti, Trivelli, Ingrao, Amarante, Montessoro, Trentin, Angelin, Novella, Francese, T. Rossi, Gouthier, Napolitano, Pataccini, Petroselli, Franchi, Soncini, Bonistalli, Giannantoni, La Torre, Spagnoli, Monami, Terracini - I saluti dei rappresentanti dei partiti comunisti della Spagna e del Cile - Il compagno Francesco De Martino ha inviato un telegramma di auguri a Luigi Longo per il suo settantaduesimo compleanno

Un'altra giornata, la quarta, di intenso dibattito sulla relazione del compagno Enrico Berlinguer, al XIII Congresso nazionale del PCI, che chiuderà oggi i propri lavori al Palazzo di Milano, con le conclusioni di Berlinguer, la discussione dei documenti elaborati dalle commissioni e l'elezione dei nuovi organi dirigenti del partito. Momenti di viva emozione il Congresso ha vissuto anche ieri, quando hanno preso la parola i rappresentanti dei partiti comunisti e dei movimenti di liberazione di altri paesi. I delegati e la folla degli invitati hanno riservato grandi accoglienze al compagno Ignazio Gallego, membro del Comitato esecutivo e segretario del Comitato centrale dell'eroico Partito comunista spagnolo, e al compagno Volodia Teitelboim, membro del Comitato centrale e dell'Ufficio politico del Partito comunista cileno. La fraternità, calorosa solidarietà internazionale dei comunisti italiani è stata poi espressa dai congressisti ad Abu Ibrahim Nasr, membro del Comitato centrale del Consiglio rivoluzionario di Al Fatah, il movimento di liberazione del popolo palestinese, ed a Jorge Rebelo, membro del Comitato esecutivo e del Comitato centrale del Fronte di liberazione nazionale del Mozambico (Frelimo), in lotta contro gli oppressori portoghesi. Una calda accoglienza il congresso ha tributato anche a una delegazione di studenti medi milanesi comunisti, socialisti, socialproletari, cattolici, indipendenti, nome dei quali ha parlato lo studente Livio Salvadori. Nelle sedute del mattino e del pomeriggio sono intervenuti i compagni: D'Alele, Pina Mendola, Stefanini, Boldrini, Fanti, Trivelli, Ingrao, Amarante, Montessoro, Trentin, Angelin, Novella, Reichlin, Chiaromonte, Angelina Francese, Rossi, Gouthier, Napolitano, Pataccini, Petroselli, Franchi, Soncini, Bonistalli, Giannantoni, La Torre, Spagnoli, Monami, Terracini.

(Notizie, resoconti e commenti, nelle pagine 2, 7, 8, 9, 10, 11)

## CLAMOROSI SVILUPPI DOPO LA SCOPERTA DELL'ATTENTATO NEI PRESSI DI SEGRATE

# È L'EDITORE GIANGIACOMO FELTRINELLI L'UOMO RINVENUTO DILANIATO AI PIEDI DEL TRALICCIO

L'identificazione effettuata stanotte dalla ex moglie - La carta di identità trovata in tasca al morto rubata nel dicembre 1969 in provincia di Treviso - Perquisizioni eseguite in varie città - L'episodio si inserisce nel torbido tentativo di alimentare un clima di tensione

## IL PCI: FARE SUBITO PIENA LUCE SUI GRAVI INTERROGATIVI DELLA OSCURA VICENDA



Un gruppo di delegati di Consigli di fabbriche milanesi porta il saluto al Congresso

### Dalla nostra redazione

MILANO, 16.

L'uomo trovato dilaniato da una esplosione sotto un traliccio dell'alta tensione nelle campagne di Segrate presso Milano è editore e industriale Gian Giacomo Feltrinelli. Il riconoscimento della salma è stato fatto stasera all'obitorio di Milano, alle ore 23,30, dalla ex moglie Inge Schoenthal, alla presenza del sostituto procuratore Pomarici, del capo dell'ufficio politico della questura Allegra e del maggiore dei carabinieri Rossi. Il magistrato, subito dopo, ha chiamato in aula la terza moglie e il prof. Giuseppe Del Bo hanno riconosciuto nel cadavere l'editore Feltrinelli senza dubbi. Un cugino dell'editore, Carlo De Rosmini, e un collaboratore della casa editrice, di cui non è stato reso noto il nome, hanno riconosciuto il cadavere. Un cugino dell'editore, Carlo De Rosmini, e un collaboratore della casa editrice, di cui non è stato reso noto il nome, hanno riconosciuto il cadavere. Un cugino dell'editore, Carlo De Rosmini, e un collaboratore della casa editrice, di cui non è stato reso noto il nome, hanno riconosciuto il cadavere.

### La dichiarazione di Terracini a nome del Congresso

Parlamentari del PCI al prefetto e al questore: agire rapidamente e con chiarezza

A conclusione della seduta congressuale di ieri pomeriggio, il compagno Umberto Terracini, prima del suo intervento, ha letto la seguente dichiarazione a nome della presidenza del Congresso: «Le notizie sul tragico episodio che ha funestato questa mattina la vita cittadina, ed intorno al quale già si intessono torbide voci di origine provocatoria, pur non turbando il serio e responsabile corso dei nostri lavori congressuali, non ci possono lasciare indifferenti. Anzi! Poiché troppi indizi concorrono a suggerire uno stretto legame fra l'accaduto e le manovre sciagurate che da molti mesi si perseguono lo scopo di trasformare il civile appuntamento democratico del 7 maggio e il tempo che da esso ci separa in un capitolo travagliato e oscuro della vita nazionale, ancora e più che mai chiamiamo dunque il partito alla massima vigilanza contro ogni tentativo provocatorio, di qualsiasi natura e contro ogni impresa criminosa di avventura quale più volte

### Nixon a Mosca il 22 maggio

MOSCA, 16.

Il presidente americano Nixon giungerà a Mosca in visita ufficiale il 22 maggio prossimo. L'annuncio è stato dato oggi a Mosca e a Washington. L'agenzia Tass ha dato il testo del comunicato ufficiale che dice: «Come annunciato nell'ottobre 1971, tra i dirigenti dell'URSS e il presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, è stato raggiunto l'accordo di tenere un incontro a Mosca nella seconda metà del maggio 1972, corso del quale verrebbero esaminati tutti i principali problemi, tenendo presente l'ulteriore

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Recato da una delegazione unitaria di studenti

Al Congresso l'impegno per rinnovare la scuola

A ritmo febbrile il lavoro dei delegati in seduta plenaria e nelle commissioni - Nuove iniziative per la campagna elettorale - Annunciati significativi successi nel tesseramento al partito, nella diffusione e per gli abbonamenti elettorali all'«Unità»

### Dalla nostra redazione

MILANO, 16.

Il dibattito è ormai entrato nella sua fase conclusiva e praticamente i lavori del Congresso non hanno scosse in quanto alle sedute pubbliche seguono quelle riservate ai delegati e tra le une e le altre si inseriscono le riunioni delle varie commissioni. Il Congresso, cioè, recupera, con la intensificazione del ritmo di lavoro la contrazione dei tempi imposta dalle necessità elettorali. Una contrazione dei tempi che praticamente non impedisce che pratichino tutto l'arco della vita italiana sia sottoposto ad un esame che — è lo esempio di oggi — abbraccia i problemi dei giovani nella vita militare e di conseguenza, i problemi della autentica democrazia dell'esercito; la vita delle regioni, siano esse quelle «rosse» come l'Emilia e quelle che, come la Liguria, hanno le maggiori possibilità di diventare: quelle delle fabbriche, del Sud, dei giovani. A proposito dei giovani, uno dei momenti più significativi della giornata è stato quello in cui una delegazione unitaria di studenti ha recato al Congresso il saluto del mondo della scuola. Erano giovani comunisti, socialisti, socialisti di unità proletaria, cattolici, indipendenti, delle scuole medie milanesi a nome dei quali ha parlato lo studente Livio Salvadori sottolineando il significato delle lotte condotte congiuntamente per bloccare l'attacco reazionario nella scuola e fuori di essa. I giovani sono consapevoli — ha detto — che l'unica riforma che si sta facendo è quella che lascia andare la scuola alla deriva per alimentare le suggestioni del blocco d'ordine. La scuola italiana è ferma ancora alla riforma Gentile: scuola di classe, fondata sulla filosofia idealistica, autorita-

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle

### Una nuova prospettiva

Da uno dei nostri inviati

MILANO 16. I QUATTRO giorni di dibattito del tredicesimo Congresso dei comunisti italiani si sono concentrati in modo coerente, e quasi potremmo dire compatto, sul tema che era stato posto al centro di questa assemblea, e cioè sull'esigenza profonda — che sgorga dalla crisi politica e sociale italiana — di dare al paese una nuova direzione politica. Si giunge alla conclusione, dunque, dopo una prova che ha messo in risalto la grande unità del partito intorno alla linea indicata nella relazione del compagno Enrico Berlinguer, e che ha permesso l'esprimersi di contributi nuovi, legati strettamente alle esperienze di lotta che si stanno compiendo in queste settimane da un capo all'altro dell'Italia. La penultima giornata dei lavori è stata molto intensa: e si può dire che nel nostro dibattito si sono coerentemente inseriti anche gli interventi pronunciati dai compagni che rappresentano al Palazzo di partiti comunisti della Spagna e del Cile, due partiti che operano in condizioni molto diverse rispetto a quelle